



# LA SICILIA

del lunedì

SPED. IN ABB. POST. COMMA 208  
ART. 2 LEGGE 662/96 FIL CT



www.lasicilia.it

€ 1,30



## Catania

### Giorno di lutto per l'ex edile suicida La città s'interroga sul dramma lavoro

ROSSELLA JANNELLO PAGINA 13



## Catania

### Tasse, il calendario delle scadenze Entro il 16 la Tasi, poi Tari e saldo Imu

GIUSEPPE BONACCORSI PAGINA 15

## gesti positivi

### UNA FIORIERA KENNEDYANA PER LA SICILIA APPASSITA

CARLO ANASTASIO

Chissà se tra i siciliani può attecchire il metodo JFK. «Non chiedetevi cosa il vostro Paese può fare per voi», disse John Fitzgerald Kennedy nel discorso d'insediamento da 35° presidente degli Stati Uniti - chiedetevi cosa voi potete fare per il vostro Paese». L'appello valeva per l'America rigogliosa dei primi anni 60 del secolo scorso, ma potrebbe valere anche, e forse a maggior ragione, per la Sicilia appassita di oggi.

Innanzitutto perché è ingenuo chiederci cosa la nostra Regione può fare per noi. La Regione, intesa come istituzione (che parola sovrabbondante per tanta inconsistenza), ha ben altro cui pensare: là, nel tempio della politica politicante, ultimamente ci si arrovela soprattutto a valutare i rapporti di forza tra strane categorie iperuranie, i cuperliani, i renziani, i crocettiani, e altre specie consimili, cioè si affrontano temi inarrivabili per la comprensione del cittadino profano. Frattanto, fosse per loro, l'isola più bella del Mediterraneo, se non del mondo, potrebbe serenamente spegnersi nel suo crescente marasma.

Si tratta allora di vedere, prima di rassegnarsi del tutto, se il siciliano qualsiasi, con azioni individuali in controtendenza, può immettere qualche granello di speranza nel sistema. Quanto a buona volontà, operano già splendidamente diversi gruppi di volontari. Ce ne sono di davvero indispensabili, che risolvono problemi vitali ai quali i governanti e spesso la stessa società voltano le spalle. Ma che succede se scendiamo di scala? I semplici individui, agendo anche da soli e in minuscoli ambiti, possono cambiare il corso degli avvenimenti? C'è l'imbarazzo della scelta per i minimi gesti costruttivi che ciascuno può compiere. E per di più sembra che in questo campo funzioni una produttività speciale, per cui ogni fatto positivo ne innesca una moltitudine di altri, e un quasi insignificante gesto di vicinato, di quartiere, può propagarsi ampiamente, come il battito d'ali di farfalla che genera agli antipodi un vento d'uragano. Perché non provare, dunque, a porsi la domanda kennedyana: cosa posso fare io (nel mio piccolo) per la Sicilia?

A questo punto scusate se passo alla prima persona singolare, ma qui la questione diventa - appunto - singolarmente personale. Abito vicino a un vialone che ha per spartitraffico una fila di fioriere in cui, anni fa, il Comune aveva fatto mettere a dimora delle piantine. Nulla di costoso, una manciata di euro, però le piantine durarono, come le rose, l'espèce d'un matin, o pressappoco. Molte le rubarono nel giro di alcune ore, e le altre in alcuni giorni: c'è sempre chi ritiene *res nullius* la roba pubblica e, potendo, se ne appropria. Ebbene, adesso, in attesa di idee migliori per un mio contributo alla Sicilia, mi impegno a mettere una piantina in una fioriera e a curarla, finché dura. Ruberanno pure quella, probabilmente, ma in tal caso fin d'ora la considero un mio dono all'eventuale ladro. Al quale ladro chiederei però, come suo generoso contributo kennedyano, di attendere un po' prima di commettere il furto, di non sottrarre subito allo sguardo dei passanti il modesto decoro di una fioriera abbellita per una Sicilia sfiorita.

Diamoci una scadenza, caro signor ladro: aspetti fino a quando crocettiani, renziani, cuperliani e consimili non avranno stabilito il prossimo giro di poltrone. Così, al confronto con loro, lei e io avremo fatto insieme qualcosa di più utile per la nostra Regione.

## Formula 1: nel Gp del Giappone



ALBERTO CICERO, RICCARDO ROSSI PAGINA 52

## VINCONO 3-2 I BIANCONERI TRA LE DURE PROTESTE DEI ROMANISTI

### Alla Juventus il big match ma la Roma non ci sta

Va alla Juventus lo scontro diretto con la Roma tra le due protagoniste assolute della Serie A, ma il 3-2 finale di Torino scatena le pesantissime proteste da parte dei giallorossi. Nella sfida è successo di tutto: tre rigori assegnati (due alla Juve), sette ammonizioni, tre espulsioni e un presunto fuorigioco di Vidal, in occasione del gol partita di Bonucci, non fischio dall'arbitro. «Arriveremo di nuovo secondi è già tutto scritto», è stato il commento velenoso al termine della gara del capitano della Roma, Francesco Totti.

FINOCCHIARO, A. LODATO, ASTORINA E DI MARZIO PAGINE 30/33

## CANOA POLO: CANOTTIERI CATANIA E KST SIRACUSA Siciliane di bronzo in Coppa Campioni

GIUSEPPE SCORDO PAGINA 51



### DOPO L'ENNESIMA DELUSIONE Catania, i tifosi invocano l'intervento di Pulvirenti

## IL NODO LIQUIDITÀ. Confronto con imprese e sindacati

### Tfr, Renzi non molla «Vada in busta paga basta Stato-mamma»

Jobs Act, tappe forzate. «Il lavoro è la nostra emergenza»  
Governo pronto a chiedere la fiducia prima del vertice Ue



«Vorrei il Tfr in busta paga» dal 2015, senza danneggiare le imprese. Il provvedimento sarà studiato anche sentendo i sindacati. Renzi torna sull'intenzione di rendere disponibile il Tfr ai cittadini nonostante il no di Confindustria. «Sono soldi dei lavoratori», dice il premier, e non dev'essere una «Stato-mamma» a decidere quando possono usarli. Renzi sottolinea anche che «il lavoro è la nostra emergenza». Il governo stringe i tempi sul Jobs Act: potrebbe chiedere la fiducia prima del vertice Ue di mercoledì.

CHIAMINTO, FINZI, GIANNICE PAGINE 2-3

## PER IL PERSONALE

### Statali, spesa diminuita di 7,8 mld in 3 anni

MARIANNA BERTI PAGINA 3

## IERI IL VIA DEL SINODO SPECIALE

### Papa: cattivi pastori non carichino le famiglie di pesi insopportabili

Inaugurando il Sinodo straordinario sulla famiglia - l'evento collegiale più atteso degli anni recenti in ambito cattolico, se si esclude l'ultimo Conclave -, il Papa punta il dito contro i «cattivi pastori», quelli affetti da «cupidità di potere, superbia, ipocrisia», e invita a non caricare sulle famiglie «pesi insopportabili». Dopo le polemiche degli ultimi tempi, con cardinali contrapposti frontalmente sul nodo della comunione ai divorziati risposati, Francesco avverte inoltre i padri sinodali che l'Assemblea in cui si confronteranno nelle prossime due settimane non serve a «vedere chi è più intelligente», ma richiede di «lavorare generosamente con vera libertà e umile creatività». Prima della messa inaugurale nella basilica vaticana con i padri sinodali il Papa ha inviato un tweet: «Mentre diamo inizio al Sinodo sulla Famiglia, preghiamo il Signore di indicarci il cammino. #prayforsynod». Quindi nell'omelia ha fatto ricorso all'immagine della «vigna del Signore» per dire che «il compito dei capi del popolo è, coltivare la vigna con libertà, creatività, «coltivare».

FAUSTO GASPARRONI PAGINA 6

## POZZALLO, I RACCONTI DEI MIGRANTI



### «Pagati 500 dollari per il salvagente»

VALENTINA RAFFA PAGINA 5



## IL REPORTAGE

### Da Lampedusa lotta alla tratta dei nuovi schiavi

GIORGIO PETTA PAGINA 7

## IN SICILIA NUOVO CIRCUITO TURISTICO

### Nave greca nei fondali di Panarea Ecco i siti archeologici sottomarini

## LA STORIA

### Una Piazza dei mestieri per i talenti dei giovani

SALVATORE DE MAURO PAGINA 8

Una nave greca del II secolo a. C. giace nei fondali di Panarea con a carico di anfore, vasi, piatti e un altare per sacrifici. La scoperta è avvenuta grazie a una missione archeologica subacquea nata dalla collaborazione fra la Soprintendenza del mare siciliana e una società specializzata statunitense. Dopo questa straordinaria scoperta, gli americani sono intenzionati a lanciare un nuovo circuito turistico per i siti archeologici sottomarini.

MICHELE GUCCIONE PAGINA 10

www.siciliainrosa.it

Il magazine  
delle donne siciliane

Da domenica 12 Ottobre  
**SICILIA IN ROSA**  
è in edicola con il quotidiano  
**LA SICILIA**

Info pubblicità: 095 7306336 - 368 3032936